

ma, se io feci uso della parola *seria*, io debbo dichiarare che io avrei, per esempio, non riconosciuta seria la guarentigia del consorzio che ho sentita sostenere da uno dei più strenui difensori di questa tesi.

Io ho parlato di una cosa materiale, ma dichiaro che non mi è mai venuto per la mente di riferire questo epiteto di *seria* o non *seria* ad altra persona e tanto meno alla persona dell'onorevole Minghetti. Per cui lo prego, se conserva ancora qualche impressione sfavorevole, di cancellarla dalla mente.

**PRESIDENTE.** La parola è all'onorevole Finzi per un fatto personale.

**FINZI.** La mia condotta in questa discussione aveva sempre preso consiglio dalle dichiarazioni che da più parti avevo inteso, che questa era una discussione puramente e semplicemente di carattere tecnico che si voglia dire, ossia d'interessi economici e non più. Non toccava e non tocca a me di stabilire quale sia la responsabilità politica che un Ministero crede di attaccare ad una questione qualunque che si produca dinanzi alla Camera. Dopo le parole dell'onorevole Minghetti, il quale esplicitamente dichiara di non poter prescindere dal riconoscere il vincolo che vi ha anche in questa legge di interessi economici col vincolo di responsabilità politica e ministeriale, per mia parte, e tanto più perchè non mi è stato dato di svolgere le idee che informano il mio ordine del giorno nei suoi rapporti puramente tecnici e d'interessi economici, di dire che non io esitava, dopo quella dichiarazione, a ritirare la mia proposta.

**PRESIDENTE.** Onorevole Ara, ella aveva chiesto di parlare sulle varie proposte, ma a tenore degli articoli 63 e 64 del regolamento, io non posso darle la parola, se prima la Camera non delibera di continuare la discussione.

*Voci.* Ai voti, ai voti!

*Altre voci.* Parli, parli!

**ARA.** Rinunzio alla parola.

**PRESIDENTE.** Onorevole La Porta, ritira la sua proposta, e fa adesione all'ordine del giorno dell'onorevole De Luca Francesco e compagni?

**LA PORTA.** Poichè l'ordine del giorno dell'onorevole mio amico De Luca Francesco e degli altri miei amici firmatari è eguale, è identico nella sostanza, ed anche nella forma al mio, ed anzi lo completa, perchè accenna anche al termine del corso legale, io non solamente aderisco a quell'ordine del giorno, ma ringrazio l'onorevole De Luca e gli altri miei amici di avere, presentandolo, appoggiato e confortato il mio colla loro autorità e col loro numero. E tanto più, essendo stato quest'ordine del giorno

deposto sul banco della Presidenza, dopo lo svolgimento che ho fatto del mio, io ho ragione di accettarlo, perchè sono certo che esso così esprima anche una completa adesione alle idee, alle dichiarazioni, colle quali ieri ebbi a precisare il significato del mio ordine del giorno.

In conseguenza io dichiaro di ritirare la mia proposta e di unirmi a quella degli onorevoli De Luca Francesco e compagni.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Broglio ritira o mantiene la sua proposta?

**BROGLIO.** Aderendo all'opinione espressa dall'onorevole presidente del Consiglio, la ritiro.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Pericoli mi ha pure dichiarato di ritirare la sua, riservandosi di ripresentarla all'articolo 28.

L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

**NICOTERA.** Si deve alla lealtà ed alla franchezza dell'onorevole Minghetti se ogni equivoco è delegato sull'ordine del giorno dell'onorevole De Luca Francesco.

L'onorevole Minghetti intende che quell'ordine del giorno lasci passare alla discussione degli articoli della legge senza veruna riserva; anzi ha dichiarato che egli non potrebbe accettare veruna screpolatura, veruna modificazione a questa legge. (*No! no!*)

Sì, sì; il che significa chiaramente che l'ordine del giorno dell'onorevole De Luca è un'accettazione pura e semplice della legge. (*No! no!*)

**PRESIDENTE.** Questa è un'interpretazione dell'onorevole Nicotera: lascino parlare.

**NICOTERA.** Sì, sì; questa è la mia interpretazione, la mia convinzione, per la quale dichiaro che voterò contro l'ordine del giorno dell'onorevole De Luca e resto fedele all'ordine del giorno dell'onorevole Depretis.

**PRESIDENTE.** L'onorevole De Luca Francesco ha facoltà di parlare per fare una dichiarazione.

**DE LUCA FRANCESCO.** L'ordine del giorno presentato da me, e da molti altri amici, non ha avuto altro scopo che quello della massima semplificazione. Imperocchè afferma quelle cose che sono state discusse, ed emergono perfettamente dal progetto di legge e precipuamente il consorzio delle Banche.

E siccome noi intendiamo di non rifiutare quei vantaggi che derivano da questo schema di legge, egli è per ciò che rilevando le cose che da esso emergono, noi intendiamo di passare alla discussione degli articoli e di accettare i maggiori possibili benefici, che potremo ottenere, comunque non raggiungano quel che avremmo desiderato.